

## Beppe Fenoglio, *Una questione privata*

Beppe Fenoglio (1922-1963), nato ad Alba, ha combattuto come partigiano sulle colline delle Langhe durante la Seconda guerra mondiale. Appassionato di lingua e letteratura inglese, ha lavorato come impiegato per molti anni e si è dedicato contemporaneamente alla scrittura. Il vero successo di pubblico e di critica è giunto postumo, legato ai romanzi *Una questione privata* e *Il partigiano Johnny*.

Il passo che segue è tratto da *Una questione privata*. Il giovane partigiano Milton, innamorato di una ragazza, Fulvia, ha il dubbio che tra quest'ultima e il loro comune amico Giorgio ci sia stata una relazione ed è divorato dalla necessità di sapere. Nel passo che segue, Milton ha appena ottenuto dal comandante il permesso di allontanarsi per andare il giorno dopo a Mango, dove si trova la brigata nella quale milita Giorgio.

- 1 Fuori, il vento era calato ad un filo. Gli alberi non muggivano né sgrondavano più, il fogliame ventolava appena, con un suono musicale, insopportabilmente triste... «Somewhere over the rainbow skies are blue, / And the dreams that you dare to dream really do come true<sup>1</sup>».
- 5 Ai bordi del paese un cane latrò, ma breve e spaurito. Scuriva precipitosamente, ma sopra le creste resisteva una fascia di luce argentea, non come un margine del cielo ma come una effusione delle colline stesse. Milton si rivolse alle alture che stavano tra Treiso e Mango<sup>2</sup>, il suo itinerario di domani. Il suo occhio fu magnetizzato da un grande albero solitario, con la cupola<sup>3</sup> riversa e come impressa in quella fascia argentata che rapidamente si ossidava. «Se è vero, la
- 10 solitudine di quell'albero sarà uno scherzo in confronto alla mia». Poi, con infallibile istinto, si orientò a nord-ovest, in direzione di Torino, e disse audibilmente: «Guardami, Fulvia, e vedi come sto male. Fammi sapere che non è vero. Ho tanto bisogno che non sia vero».
- Domani, ad ogni costo, avrebbe saputo. Se Leo<sup>4</sup> non gli avesse accordato il permesso, se lo sarebbe preso, sarebbe scivolato via ugualmente, scostando e insultando tutte le sentinelle per
- 15 via. Pur che resistesse sino a domani. C'era di mezzo la più lunga notte della sua vita. Ma domani avrebbe saputo. Non poteva più vivere senza sapere e, soprattutto, non poteva morire senza sapere, in un'epoca in cui i ragazzi come lui erano chiamati più a morire che a vivere. Avrebbe rinunciato a tutto per quella verità, tra quella verità, tra quella verità e l'intelligenza del creato<sup>5</sup>
- 20 avrebbe optato per la prima. «Se è vero...» Era così orribile che si portò le mani sugli occhi, ma con furore, quasi volesse accecarsi. Poi scostò le dita e tra esse vide il nerore della notte completa. I suoi compagni erano risaliti tutti dal fiume. Erano anormalmente quieti stasera, non meno che avessero uno dei loro steso nella navata della chiesa, in attesa della sepoltura. Dai loro
- 25 locali usciva un brusio non superiore a quello che si levava dalle case dei paesani. L'unico ad alzare la voce era il cuiniere. I suoi compagni, i ragazzi che avevano scelto<sup>6</sup> come lui, venuti al medesimo appuntamento, che avevano gli stessi suoi motivi di ridere e di piangere... Scrollò la testa. Oggi era diventato indisponibile, di colpo, per mezza giornata, o una settimana, o un mese, fino a quando avesse saputo. Poi forse, qualcosa sarebbe stato nuovamente capace di fare per i
- 30 suoi compagni, contro i fascisti, per la libertà. Il duro era resistere sino a domani. Stasera non cenava. Avrebbe cercato di dormire subito, magari violentandosi in qualche modo al sonno. Se non gli riusciva, avrebbe incrociato<sup>7</sup> per il paese tutta la notte, sarebbe andato da una sentinella all'altra, ininterrottamente, a costo di metterli in sospetto di un attacco e farsi tempestare di esasperanti domande. Comunque, lui incosciente o in veglia febbrile, l'alba sarebbe spuntata
- 35 sulla strada per Mango. «La verità. Una partita di verità tra me e lui. Dovrà dirmelo, da moribondo a moribondo». Domani, sapesse di lasciare il povero Leo solo davanti a un attacco, dovesse passare in mezzo a una brigata nera<sup>8</sup>.

1. **Somewhere ... true:** sono parole della canzone *Over the Rainbow*, scritta da Harold Arlen, con testi di E. Y. Harburg e portata al successo negli anni Quaranta del Novecento dall'attrice e cantante Judy Garland, che la canta nel film "Il mago di Oz" (1939). Il disco di *Over the rainbow* era stato il primo regalo di Milton a Fulvia. Il passo della canzone riportato da Fenoglio è leggermente differente dal testo originale.
2. **Treiso... Mango:** paesi sulle Langhe, le colline piemontesi nei dintorni di Alba.
3. **cupola:** chioma.
4. **Leo:** il comandante del distaccamento partigiano di Treiso, a cui appartiene Milton.
5. **l'intelligenza del creato:** la comprensione del senso del mondo e la conoscenza dei segreti della natura.
6. **avevano scelto:** avevano deciso di schierarsi contro il fascismo e di aderire alla lotta partigiana.
7. **avrebbe incrociato:** si sarebbe mosso avanti e indietro come un incrociatore, una nave che sorveglia una zona del mare.
8. **brigata nera:** pattuglia fascista.

## Comprensione e analisi del testo

1. Sintetizza il testo in circa 40 parole.
2. Che cosa significano le frasi «Guardami, Fulvia, e vedi come sto male. Fammi sapere che non è vero. Ho bisogno che non sia vero» (rr. 11-12)?
3. Nella sua riflessione interiore, che cosa ritiene di essere disposto a fare Milton per ottenere la risposta che cerca? Che cosa decide di fare concretamente?
4. Quali sensazioni suggeriscono gli elementi del paesaggio che attirano l'attenzione di Milton? Quale significato simbolico possono assumere in relazione alla sua vicenda?
5. Quali sono i passi del testo e le scelte stilistiche che secondo te maggiormente fanno percepire l'urgenza di Milton di conoscere la verità?
6. Nel passo si può osservare il sovvertimento della gerarchia di valori che Milton ha seguito nella sua scelta di combattente: quali sono questi valori e da quale altra priorità sono sostituiti? Prova ad avanzare un'ipotesi interpretativa sul titolo del romanzo.

## Approfondimenti (La dicitura ministeriale è "Interpretazione")

A partire dal passo tratto da *Una questione privata* di Beppe Fenoglio, elabora un approfondimento, scegliendo tra i tre proposti, sulla base delle tue conoscenze e letture. Ricorda di mantenere il collegamento con il testo che hai analizzato.

- Il contesto storico: considera nel passo di Fenoglio l'abitudine dei personaggi alla possibilità concreta di morire da un momento all'altro e collega questo elemento al contesto storico in cui è ambientato il romanzo; confronta il personaggio di Milton con altri protagonisti di testi letterari a te noti che offrano una rappresentazione della Resistenza.
- Amore e guerra: individua analogie e differenze tra il passo di Fenoglio e uno o più testi letterari a te noti in cui amore e guerra siano due forze altrettanto potenti e intrecciate tra loro.
- Il bisogno di verità: è sempre un bene conoscere tutto fino in fondo? Pensi che esista qualcosa che potrebbe ribaltare completamente la gerarchia di valori della tua vita?